



# BUONE FESTE



## L'editoriale

È giunto un nuovo Natale con le sue luci colorate, gli abeti abbelliti da ghirlande, i presepi nelle chiese e tutte le magie che allietano il nostro cuore e riescono a far ritornare bambini anche noi, che abbiamo smesso di esserlo da un bel pezzo. Credo sia questa magia a farci sentire in qualche modo più buoni, più aperti all'ascolto dell'altro, all'incontro con l'altro. Ebbene, ciò che mi auguro e ci auguro è che questa magia possa essere conservata ogni giorno. Perché ogni giorno dobbiamo ricordarci di essere migliori, di aiutare chi ha bisogno, di tendere la nostra mano per mettere un po' di rosso (o il colore che preferite) nella vita di chi amiamo. Ogni giorno dobbiamo ricordarci il rispetto dell'altro, la sospensione del giudizio, il perdono. Possa il Natale rammentarci che quel Gesù Bambino povero e infreddolito nasce tutti i giorni dell'anno e non soltanto il 25 dicembre ed è per questo che dobbiamo accoglierlo sempre nel nostro cuore. Possa il Natale rammentarci che la luce non è nel numero di addobbi delle nostre scuole o delle nostre case. La luce siamo noi. È il nostro compito di uomini essere luce per noi stessi e per gli altri. Ma la luce non è la fiaccola della vanagloria, dell'arrivare prima, dell'orgoglio dell'io. La luce è fiaccola di speranza e umiltà e va tenuta accesa sempre, che sia Natale o un giorno qualunque. Se lo abbiamo dimenticato, allora possa questo Natale ricordarcelo e, una volta accesa, teniamola viva la nostra luce e doniamola con amore. Non dimentichiamo che l'amore è l'unica cosa che aumenta per sottrazione: più lo si dona, più se ne ha in abbondanza. E allora che sia un Natale di luce e amore per ciascuno di noi. Grandi e piccini, facciamoci 'prender' dalla magia delle luci, ma guardiamoci dentro e facciamo in modo di essere noi stessi quella luce per tutti gli altri giorni che verranno. Ricordiamoci di chi sta peggio di noi. Non dimentichiamo di tendere la mano. Buon Natale a tutti.

Il dirigente scolastico  
Dott.ssa Marilena Abbatepaolo

### All'interno

#### Attualità

Ukraina, a quando la pace?  
Iran, in nome di Mahsa Amini  
2022: un anno alle spalle  
Nuovo governo, nuova scuola?

#### Scuola

Lavori in corso a Rocco  
Inaugurazione della biblioteca  
Concerti del musicale  
Open day ed eventi

#### Storie di Natale

Natale nel mondo  
Natale nel XV Municipio  
Natale a Via Silla  
Progetti e premi  
Adotta un monumento  
E-Tweening  
Rubriche  
Scelti per voi  
La posta col cuore



## CRONISTORIA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI DELL'ANNO

### 2022 : UN ANNO ALLE SPALLE

- 15 GENNAIO** l'eruzione del vulcano sottomarino Hunga Tonga Hunga Ha'apai: provoca un maremoto sul Pacifico che provoca l'uccisione di 5 persone.
- 29 GENNAIO** Sergio Mattarella rieletto Presidente della Repubblica italiana.
- 3 FEBBRAIO** capo dello stato islamico ucciso: Abu Ibrahim al Hashimi al Qurashi viene ucciso durante un raid delle forze speciali statunitensi della Siria.
- 24 FEBBRAIO** invasione Russia nell'Ucraina.
- 3 APRILE** massacro dei cittadini ucraini: a Bucha durante la ritirata russa si scopre un massacro di civili.
- 7 APRILE** Russia sospesa dal Consiglio dei diritti umani: dopo una votazione delle Nazioni unite si è deciso di sospendere la Russia dal Consiglio dei diritti umani.
- 25 APRILE** Emmanuel Macron rieletto Presidente della Repubblica francese.
- 8 SETTEMBRE** muore la regina Elisabetta II: nel Castello di Balmoral in Scozia è registrata la morte della regina Elisabetta II del Regno Unito, lasciando al trono il figlio Carlo III.
- 11 SETTEMBRE:** l'Italia vince il Campionato mondiale di pallavolo maschile battendo in casa la Polonia.
- 25 SETTEMBRE** elezioni anticipate italiane: in Italia nelle elezioni anticipate vince la coalizione centro-destra.
- 22 OTTOBRE** vince Giorgia Meloni: a capo della società Fratelli d'Italia venne eletta Giorgia Meloni.
- 16 NOVEMBRE** parte la missione spaziale Artemis 1.  
a cura di Camilla Acerra e Sofia Bezzi







## COSA C'E' DI NUOVO PER LA SCUOLA?



Il 25 Settembre 2022 gli italiani sono stati chiamati alle urne per votare il nuovo governo. Giorgia Meloni ha vinto ed è la prima donna premier italiana. Con il nuovo governo sono cambiati tutti i ministri. Il nuovo ministro dell'Istruzione e del Merito è Giuseppe Valditara, milanese di 61 anni. Valditara negli anni scorsi ha pubblicato diverse opere di diritto pubblico romano, diritto privato romano, diritto costituzionale italiano, storia del diritto privato e storia romana, vincendo nel 1993 il Premio internazionale per la storia delle istituzioni politiche e giuridiche con il libro "Studi sul magister populi. Dagli ausiliari militari del rex ai primi magistrati repubblicani". Quando è stato nominato ministro insegnava come professore ordinario di Diritto privato e Diritto romano nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Torino. E' in politica da trent'anni e con il governo Conte è stato capo

dipartimento per la Formazione superiore e la ricerca al Miur quando il ministro era Marco Bussetti. Il ministro Valditara vuole una scuola aperta e mobile perché secondo lui la scuola ora è classista visto che i ragazzi vanno tutti al liceo e pochi agli istituti tecnici e professionali. Ha intenzione di fare una riforma per queste scuola per farle diventare "un canale formativo di serie A". Gli studenti con disabilità sono un altro tema che il ministro vuole migliorare per includerli di più nella scuola aumentando gli insegnanti di sostegno. Valditara ha detto che vuole vietare l'uso del cellulare in classe perché si va per studiare e concentrarsi e non chattare e ha intenzione di fare una circolare per tutte le scuole. Un altro problema che il ministro deve risolvere è quello dell'edilizia pubblica per evitare tragedie con gli edifici vecchi che crollano. Altri temi che il ministro vuole fare è aumentare la retribuzione degli insegnanti, le famiglie devono collaborare a educare i ragazzi, chi rompe le cose le deve pagare. Per fare queste cose ci vogliono molti soldi si parla di uno stanziamento da 300 milioni di euro per il 2023. Auguriamo buona fortuna al nuovo ministro e speriamo che la riforma possa davvero migliorare la scuola.

a cura di Lavinia Fulvi e Elisa Bernardini

## GLI STATI GENERALI DELLA SCUOLA



La scuola progetta il cambiamento partendo dal basso. Docenti, operatori della scuola e studenti diventano protagonisti di un itinerario che condurrà al "Manifesto della scuola che verrà" e che si propone di entrare nell'agenda di Governo. Si sono svolti dal 4 al 6 dicembre, a Matera, gli Stati Generali della Scuola. Ne parliamo con Elisa Forte, ideatrice ed event manager #sgs2022: 52 anni, giornalista de "La Stampa", si occupa di start up di progetti sociali e culturali e di organizzazione eventi. È lucana ma da cinque anni vive a Torino con il marito e i due figli, Antonio (16 anni) ed Emma (11 anni).

### Come è nata l'idea degli "Stati Generali della scuola"?

Gli Stati Generali della Scuola nascono come idea nelle lunghe giornate di confinamento da Covid. Ho pensato che un dibattito sulla scuola e un movimento di attivisti del cambiamento della scuola "dal basso" e dal di dentro" la scuola fosse un'idea da provare. E dopo questa prima edizione posso dire che c'è bisogno di un format che metta assieme menti della comunità scolastica, amministratori, stakeholder, scrittori. La prima edizione è stato un successo e da fine gennaio iniziamo a preparare la nuova tappe, quella del 2023.

### Oltre a questo evento, quali progetti ha realizzato?

Tra gli altri ho ideato e realizzato con un valoroso staff Citta dei Libri -Festival di letteratura per l'infanzia, I Racconti di Bibi, concorso letterario per le scuole, Famiglie in Fiera, la family house al servizio delle famiglie nel corso di eventi istituzionali e WeAvv - Il welfare degli avvocati di Puglia: comunicazione e sensibilizzazione sui temi della conciliazione vita-lavoro. Mi piace sperimentare e innovare realizzando eventi e format in campo sociale, culturale e scolastico.. E soprattutto creare reti e comunità. il penultimo progetto, realizzato prima del Covid e prima degli #sgs è Talenti fuor d'acqua (www.talentifuordacqua.it) nato con l'obiettivo di sensibilizzare dirigenti, docenti e istituzioni sul tema del talento, del suo riconoscimento e della sua valorizzazione a scuola.

a cura della redazione

**CONFLITTO TRA RUSSIA E UCRAINA: FACCIAMO IL PUNTO****MA IN TUTTO CIÒ... COME VA LA GUERRA TRA RUSSIA E UCRAINA?**

Sono passati diversi mesi dal 24 febbraio 2022, data dello scoppio della guerra russo-ucraina. Da questa data l'est Europa è stata vittima di forti tensioni, innumerevoli disgrazie e distruzione. Come già sappiamo, il conflitto è sorto dalla richiesta dell'Ucraina di entrare nella NATO, poiché la Russia riteneva che essa appartenesse ancora al blocco sovietico...ma cos'è la NATO? scopriamolo insieme: per NATO si intende l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico, un'alleanza che riunisce trenta tra i paesi mondiali e che garantisce protezione e sicurezza dal punto di vista militare. Anche quest'istituzione ha definito l'attacco da parte della Russia come avventato e ingiustificato. Il presidente russo Putin richiedeva che l'Ucraina dovesse rinunciare all'adesione nella NATO da cui si sentiva minacciato, alla demilitarizzazione del paese e al riconoscimento dell'annessione della Crimea alla Russia. Allo scoppio della disputa sono state molte le notizie dette mediante telegiornale, ma attualmente se ne sente parlare sempre meno....ma cosa sta accadendo ora e come si affronterà l'inverno? Ci sarà un negoziato per la pace? vAttualmente si ritiene che la pace sia ancora molto lontana poiché nessuna delle due parti vuole trattare, ma si spera in un negoziato di pace. Nell'attesa di questo negoziato l'inverno è sempre più vicino e con esso il freddo e l'impossibilità maggiore di difendersi. La popolazione ucraina che non è riuscita a fuggire dal paese, è sempre più spesso soggetta a continui blackout, i quali comportano uno stile di vita estremamente difficile all'interno dei bunker, con delle condizioni climatiche che non facilitano la situazione facendo arrivare la temperatura a -20 gradi. Senza elettricità o qualsiasi altra forma di energia vi sono anche strutture sanitarie che in caso di necessità non possono essere operative. Di conseguenza, questo inverno sarà molto difficile per gli ucraini a causa delle basse temperature e della minima accessibilità a gas e riscaldamento. Inoltre a causa del meteo saranno limitate notevolmente le strategie di attacco e di difesa. Per il presidente Zelensky è necessario un rifornimento di armi ed equipaggiamento, la protezione delle infrastrutture energetiche e la garanzia del funzionamento di impianti per l'inverno. Noi possiamo solamente sperare che tutta questa brutta situazione finisca al più presto e non possiamo far altro che dare tutto il nostro sostegno all'Ucraina, ma in generale a tutte le persone che stanno passando questo periodo devastante dalla fatidica data da cui tutto è cominciato. A cura di Beatrice Abate e Flavia Orrù

**Iran: un'altra rivoluzione?**

È il 16 settembre 2022 quando la ventiduenne Masha Jina Amini venne uccisa a Teheran, in Iran, dopo essere stata arrestata perché portava il velo in modo "inappropriato". La giovane donna venne fermata ed arrestata dalla polizia locale la sera del 13 settembre e dopo solo due ore dall'accaduto fu trasferita in ospedale in stato semi-cosciente. Tre giorni dopo la ragazza morì e venne sepolta nella sua città natale, Saqqez. Le prime notizie sull'autopsia dichiararono che Masha fosse stata brutalmente aggredita dalla polizia. Questo avvenimento scatenò in Iran un'ondata di rivolte, in tutto

il paese molte donne si tagliano i capelli ed escono di casa senza il velo per protesta. Anche in campo sportivo ci sono state numerose proteste come quella da parte dei calciatori della nazionale iraniana. I giocatori non cantarono il loro inno prima della partita dei mondiali in Qatar come forma di protesta contro la violenza e la mancanza di rispetto verso le donne. Recentemente la polizia morale, un organo delle forze dell'ordine che si assicura che l'aspetto delle donne sia "corretto" secondo le leggi e il codice sull'abbigliamento islamico, venne abolita dalle autorità iraniane. Questa cosa è stata annunciata il procuratore Mohammad Jafar Montazeri dicendo: "la polizia morale non ha niente a che fare con la magistratura ed è stata abolita da chi l'ha creata". Però non ci sono state altre conferme dell'interruzione dell'operato della polizia morale, infatti, l'istituzione responsabile di questo corpo di polizia è il ministero degli interni, che non ha confermato la notizia. Ma anche se la polizia morale venisse abolita, non ci sarebbe un minor controllo delle regole imposte. Da diversi mesi, infatti, il governo iraniano stava progettando l'uso di tecnologie di sorveglianza per monitorare le donne che non rispettano l'obbligo di indossare il hijab. Inoltre, le proteste in Iran non si fermerebbero, perché la presunta abolizione della polizia morale viene definita come un tentativo di propaganda del governo per abbassare la pressione internazionale. Shadi Sadr, avvocatessa per i diritti umani e attivista per i diritti delle donne in Iran, ha dichiarato che la soppressione della polizia morale non sarebbe di nessun aiuto perché il hijab verrebbe imposto con altri mezzi, come l'espulsione dall'università o dalla scuola. L'8 dicembre è stato per la prima volta impiccato un manifestante, Mohsen Shekari, condannato per aver condotto "una guerra contro Dio". Questa accusa ha colpito il ventitreenne che è stato giustiziato senza la possibilità di avere un avvocato. Sono bastati due mesi e mezzo per processare e uccidere Shekari quindi le intenzioni del governo verso cittadini e manifestanti, purtroppo per ora non sembra cambiare.

A CURA DI EVA PERILLO E SOFIA LUDOVISI





## NATALE NEL MONDO



**MERRY CHRISTMAS ! FELIZ NATAL !**



Come in Italia e in molti altri paesi europei il 25 Dicembre è la Festa di Natale e ogni paese ha le proprie tradizioni e modi di festeggiarlo. Un modo per capire le differenze e i punti di incontro tra i diversi Paesi è quello di fare alcuni esempi. Il Natale negli Stati Uniti è caratterizzato da luci colorate per le strade, grandi alberi addobbati, bancarelle stracolme di cibo e prelibatezze natalizie. Negli USA il periodo che va dalla Festa del Ringraziamento (24 novembre) a Capodanno è il periodo più importante e festoso. Le persone iniziano i preparativi di Natale nel giorno del 'Thanksgiving Day' addobbando la propria casa. Le città si colorano di luci e si addobbano gli alberi di Natale. L'albero di Natale più bello e maestoso negli

Stati Uniti è quello di Rockefeller Center, a New York. Il famosissimo dolce di Santa Claus è la Mince Pie, si tratta di una tortina ripiena che contiene frutta secca, spezie, noci, mandorle, e un po' di liquore. Sulle tavole non può mancare l'eggnog, una bevanda alcolica preparata con latte, panna, uova, zucchero e moltissime spezie fra cui noce moscata, cannella e vaniglia. I bimbi lasciano sul camino la Mince Pie e una carota, la prima è per Babbo, la seconda è per Rudolph, la sua renna. Negli USA una delle tradizioni più comuni è quella di preparare e decorare biscotti. Solitamente si usano stampini a forma di albero, stella o ghirlande o omini di pan di zenzero. Una volta che i biscotti sono cotti ci si sbizzarrisce con zuccherini, glasse e altre decorazioni, tutte rigorosamente verdi, rosse e bianche. In Europa, invece le tradizioni sono alquanto variegate. In molti paesi ma soprattutto in Germania è molto sentito il periodo dell'avvento che anticipa il Natale; in ogni casa dev'essere presente una corona dell'Avvento composta da quattro candele. I più piccoli hanno il loro calendario dall'1 al 24 che contiene un cioccolatino o un giochino. L'albero di Natale rimane il simbolo più importante anche perché nato dalla tradizione tedesca. Il Natale in Brasile è fatto di creatività e giovialità. L'evento più importante è il Natal Luz di Gramado, un Festival folcloristico unico al mondo dove Papai Natal è l'assoluto protagonista. Il pasto tradizionale brasiliano è in assoluto il tacchino, il prosciutto o il baccalà, il salame e il panettone. In Cina, nonostante solo il 7% della popolazione è cristiana, il Natale è un evento che si festeggia in moltissime città del Paese grazie alla globalizzazione. Il vero Natale cinese è la festa del Dongzhi (arrivo dell'inverno). In questo giorno la famiglia cinese si riunisce come per il Natale e prepara i tangyuan, polpette di riso glutinoso bianche o colorate, vuote o ripiene, cotte o aromatizzate al vino di riso. Il Natale, in tutto il mondo può chiamarsi con nomi diversi ma sta di fatto che in questo periodo gran parte delle tradizioni popolari hanno visto nella stella polare un buon auspicio, la guida verso dei giorni più lunghi e luminosi, una speranza per il futuro.



A CURA DI GIADA D'AMICO



## NATALE IN ITALIA



### "A TEMPU RI NATALI" (Nel tempo di Natale in Sicilia)

**I**l Natale, si sa, è la festa più attesa dell'anno ed io vi voglio raccontare di come ci si prepara in Sicilia, isola e terra meravigliosa, dove è nata la mia mamma e alla quale sono particolarmente legata. Natale in Sicilia significa pranzi, cene e prelibatezze di ogni genere; la tavola imbandita è un trionfo di pasta al forno, piatti di carne come il falso magro, antipasti come le crespelle e sfiziose come il baccalà fritto. I pasti con parenti e persone care sono un momento conviviale, in cui si conversa e ci si diverte: durano molto, moltissimo, ma il bello è anche quello! Tra i dolci, è irrinunciabile il classico BUCCELLATO, ma sono molto gettonati anche torroni, croccanti e i famosi cannoli siciliani ripieni di ricotta farciti al cioccolato o al pistacchio di Bronte. La sera della Vigilia di Natale, si usa mangiare una buonissima schiacciata che non è altro che una focaccia ripiena con broccoli o con verdure e salsiccia e gli avanzi sono il perfetto aperitivo per il venticinque. Durante questo periodo è consuetudine anche trascorrere il tempo con amici e parenti organizzando delle piacevoli giocate a carte. Tombola, scopa, briscola, sette e mezzo, trentuno, rubamazzo... sono solo alcuni dei giochi che ci fanno divertire, sgranocchiando frutta secca, pandoro e cioccolata.



A cura di Viola de Matteis

## NATALE A ROMA



**I**l Natale viene "atteso" addobbando gli ambienti e decorandoli usando vari simboli. Uno di questi è l'albero di Natale. C'è chi lo fa nel giorno dell'8 dicembre, chi anche molto prima. In Europa, uno dei paesi che ha contribuito molto a consolidare questa tradizione è stato la Germania; l'usanza era in occasione del solstizio di Inverno. Essendo il Cristianesimo la religione più diffusa ed in base alle sue tradizioni, condizionate anche da quelle pagane, l'addobbo dell'albero è fatto con palline e luci. A Roma quest'anno ci sono varie iniziative "natalizie". In Vaticano, ogni anno viene allestito un albero donato a turno da una Regione, quest'anno è stato donato dall'Abruzzo. L'albero è un abete alto 26 metri ed è stato inviato con addobbi fatti nel borgo di Rosello, sempre in Abruzzo. Inoltre a Piazza San Pietro, viene allestito anche un presepe, quest'anno interamente in legno, proveniente dal Friuli Venezia Giulia, realizzato a Udine dai maestri artigiani, già esposto anche in Friuli. A Roma, l'8 dicembre sono cominciate le festività, infatti sono stati accesi l'albero di Piazza Venezia e le luminarie in via del Corso. L'albero di Piazza Venezia sfrutta l'energia di un impianto fotovoltaico così da essere eco-

sostenibile. Le luci di via del Corso sono delimitate da pannelli raffiguranti scene di pace in piazza Venezia e Piazza del Popolo. Nel nostro municipio XV, per Natale sono stati allestiti ed esposti 15 alberi e ci saranno esibizioni di 15 cori. L'iniziativa dei Cori si chiama "Il municipio se la Canta" con esibizioni dal 8 dicembre per un mese circa. L'albero del nostro quartiere si trova all'incrocio tra via Cassia e Via Cappelletta della Giustiniana.

A CURA DI ELISA LORUSSO







# NATALE A SCUOLA



## EVENTI NATALIZI ALL'ICS LA GIUSTINIANA

Anche quest'anno la nostra scuola ha organizzato delle attività per rendere speciale il Natale dopo il periodo triste del Covid. A via Silla i genitori hanno regalato un abete di Natale che i bambini della scuola primaria hanno addobbato con delle palline e delle luci. Altre palline sono state attaccate all'interno della scuola per rendere allegro il corridoio e la portineria. Dentro l'ingresso della scuola è stato fatto un bellissimo presepe con i cartoni delle uova dipinte dai bambini. La professoressa Carone, con il progetto continuità delle quinte, ha organizzato uno spettacolo musicale con quattro canzoni natalizie che si svolse il 19 dicembre a teatro insieme ai ragazzi di terza media che hanno suonato con lo strumento. Sabato 17 dicembre c'è stata la festa di Natale organizzata dal Comitato Amici della Giustiniana "Magic Christmas in School" con mercatino per acquistare oggetti natalizi fatti a mano, laboratori per bambini, spettacolo di magia, il coro dei ragazzi delle medie e un concerto suonato sempre dai ragazzi delle medie. C'è stata anche l'estrazione della lotteria dove c'erano bei premi e naturalmente non è mancato un ricco buffet! A Rocco la Professoressa Carone ha organizzato la rappresentazione teatrale della 2A e l'esibizione musicale degli alunni della 3A, mentre a Iannicelli il Professor Primucci ha organizzato un concerto sulle canzoni di Natale suonato dai ragazzi della sezione musicale 1F, 2F e 3F.

a cura di Elisa Bernardini e Lavinia Fulvi





# NATALE A SCUOLA



## NATALE SOLIDALE

*A*nche quest'anno i bambini della scuola primaria si sono impegnati in un lavoro collettivo che ha realizzato la natività con materiale riciclato. Lo si può ammirare nell'atrio del nostro istituto. Non costituisce un addobbo ma un simbolo di amore e condivisione. Sull'idea che il Natale è un dono di generosità, si ripropone il messaggio di solidarietà verso chi ha più bisogno. Questo pensiero si concretizzerà con una raccolta destinata a dare una mano e un sorriso ai meno fortunati: un piccolo gesto che se è trainante diventa grande.

[https://youtu.be/Ryy\\_SAC\\_KHs](https://youtu.be/Ryy_SAC_KHs)



## CANTO DI NATALE IN CLASSE



*D*urante il mese di novembre e di dicembre i bambini della classe terza B della scuola primaria hanno lavorato alla preparazione di uno spettacolo teatrale natalizio. I bambini hanno prima ascoltato la lettura dell'insegnante dell'opera di Charles Dickens "A Christmas Carol" per poi lavorare alla manipolazione del testo sia individualmente che in piccoli gruppi creando produzioni scritte riguardanti varie tipologie testuali: riassunti, descrizioni dei personaggi e delle ambientazioni del racconto, testi narrativi con sequenze grafiche accompagnate da didascalie, fino alla stesura del copione per lo spettacolo e alla creazione del biglietto di invito per le famiglie. Il 15 dicembre la classe si è inoltre recata al teatro Sistina per assistere allo spettacolo tratto dall'opera di Dickens. Questa attività ha permesso ai bambini e alle insegnanti della classe di immergersi completamente nell'atmosfera natalizia e di scoprire una nuova chiave di lettura delle proprie emozioni attraverso la drammatizzazione.

## RARI MA SPECIALI

*L*a classe terza B della scuola primaria nel mese di novembre ha partecipato al concorso "Rari ma speciali" organizzato ogni anno dall'associazione che si occupa della raccolta fondi e della sensibilizzazione nei confronti della malattia di Kawasaki. Tra le varie attività relative alla campagna di sensibilizzazione sulla Malattia di Kawasaki, una malattia rara che colpisce i bambini in età pediatrica, c'è anche questo concorso di disegno per bambini, il cui vincitore vedrà rappresentata la sua piccola opera d'arte sulla scatola di praline della campagna natalizia. L'associazione, impegnata da anni nella diffusione della conoscenza della Malattia di Kawasaki, crede che la Scuola abbia un ruolo fondamentale per sensibilizzare ed educare i bambini alla solidarietà, rendendoli partecipi e consapevoli dell'importanza del loro contributo. Inoltre tra tutti i disegni inviati l'associazione ne sceglie 25 per realizzare ogni anno il calendario dell'avvento e quest'anno una bambina della classe III B della scuola Primaria del nostro Istituto ha realizzato il disegno che è stato scelto per rappresentare il giorno di Natale.







# NATALE A SCUOLA



## ABBIAMO FATTO FESTA!!

Sabato 17 dicembre si è svolta nella nostra sede di via Silla la festa di Natale "Magic Christmas in School 2022", organizzata dall'Associazione dei Genitori con la collaborazione dei genitori del Consiglio di Istituto e di moltissimi validi volontari. L'evento ha avuto un numero di partecipanti molto al di là di ogni possibile previsione e di questo vogliamo ringraziare tutti. Ma veniamo alla festa... Un grande successo ha riscosso il mercatino di Natale con 11 coloratissimi banchetti di artigiani. Tra questi vanno ricordati i banchetti di beneficenza a favore della Dynamo Camp e per il reparto oncologico pediatrico del Gemelli. Molto apprezzato è stato anche il banchetto della professoressa Valenza e delle signore Lucilla Bisconti e Mimma Cannito, che hanno prodotto e venduto bellissimi oggetti di feltro e pannolenci per finanziare l'acquisto di materiale per il laboratorio di arte. Tra gli espositori più entusiasti c'erano i tanti bambini della primaria, con i loro lavoretti o con i giochi, distribuiti su ben 13 banchi. Un momento di particolare emozione è stato poi quello delle esibizioni musicali. Una sessantina di bambini delle nostre prime hanno risposto all'invito delle super disponibili e sempre presenti professoressa Sneider, Festa e Carone, che li hanno guidati in un magico coro natalizio, dopo aver aperto loro stesse il concerto con alcune sonate a quattro mani. Tra cibo e musica i bambini hanno potuto partecipare ai laboratori, divertendosi con lo slime e dipingendo sassi, praticando il baby yoga o scrivendo una speciale letterina a Babbo Natale. Tutto questo fino al momento clou della festa: lo spettacolo di magia! I bambini, e i non più bambini, sono stati incantati dalle magie del mago Giulio e hanno potuto accarezzare un vero coniglietto, con la premessa però che gli animali vanno trattati sempre con amore e con rispetto! E dopo la ricchissima lotteria...tutti a casa, felici e con la consapevolezza che la nostra è proprio una gran bella Comunità! Stavamo dimenticando una cosa importante: un grande GRAZIE a Mario Plini, che ha partecipato insieme a noi al prima, al durante e soprattutto al dopo festa e che finalmente ha potuto chiudere i cancelli della nostra bella scuola aperta a notte già fatta.

Francesca Borzi, Presidente dell'Associazione Genitori Amici dell'IC La Giustiniana

Giulia Seller, Presidente del Consiglio d'Istituto dell'IC La Giustiniana





## NATALE A SCUOLA



# LA SCUOLA INVADA IL TEATRO ARGENTINA!



Quest'anno la Professoressa Annalisa Carone ha iscritto la nostra classe, la 2°A, al progetto laboratorio teatrale "Mille papaveri rossi". Il progetto è nato da una collaborazione tra Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e l'Associazione teatro di Roma, che hanno deciso di sensibilizzare gli studenti delle scuole sul tema della guerra così attuale, anche per quello che sta succedendo in Ucraina.



vamo una lezione sia di martedì ottobre con la nostra insegnante dove rappresentavamo dei quadri della guerra e la pace per imparare



Dicembre a Rocco Santo Liquido nostri genitori perché loro non sono potuti venire al flashmob conclusivo che abbiamo fatto al Teatro Argentina. E' stato molto bello e noi eravamo molto emozionati. Alcuni compagni hanno scritto un copione "La tavola del mondo" dove hanno rappresentato le emozioni sulle quali abbiamo lavorato, mentre un altro gruppo ha letto il monologo sulla pace di Charlie Chaplin. Alla fine tutti abbiamo cantato "Canzone bomba spari mine e botti". E' stato bellissimo vedere i nostri genitori contenti. Tutto è finito il 20 dicembre quando siamo andati al Teatro Argentina accompagnati dalla Professoressa Quarantini e dalla Professoressa Carone, dalle Professoressa Bonnicioli e Capperucci. Al teatro erano presenti tutte le classi che hanno partecipato al concorso. Noi siamo saliti sul palco per rappresentare i quadri della "paura, tristezza rabbia, guerra e pace" e alla fine, abbiamo recitato "La tavola del mondo". E' stata un'esperienza fantastica!

Infatti molti ragazzi e ragazze ucraini sono scappati dalla guerra e sono arrivati in Italia e alcuni frequentano la nostra scuola. Ogni due settimane anche di venerdì e abbiamo iniziato il 28 Alessia che ci ha fatto fare delle scene d'ri con la paura, la tristezza, la rabbia, bene a conoscere queste emozioni. Il 16 abbiamo fatto lo spettacolo davanti ai

A CURA DI ELISA BERNARDINI E LAVINIA FULVI







# NATALE A SCUOLA



## CONCERTI DELLA SEZIONE MUSICALE





# TERRITORIO



*ROCCO COME UNA SCUOLA NUOVA (LAVORI IN CORSO A ROCCO)*

## UN CANTIERE NELLA SCUOLA

Dall'estate scorsa sono stati avviati i lavori pubblici in 35 scuole del XV Municipio. Si tratta di lavori che riguardano l'adeguamento degli impianti elettrici e idrici, sistemi antincendio, sostituzione di infissi interni ed esterni, tinteggiature, impianti termici, infiltrazioni d'acqua e miglioramenti nella copertura dei tetti. Per alcuni istituti (come il nostro) non bastano questi lavori, infatti in aggiunta, si prevede la sistemazione di aree, come il nostro campo da pallavolo, per rendere tutto più sicuro ed anche sostituzioni di pareti e recinti o nuovi marciapiedi e abolizione di barriere architettoniche. Abbiamo intervistato la nostra vicepresidente, prof.ssa Daniela Festa, per avere maggiori chiarimenti sugli interventi in corso nel plesso di Rocco.

### **Che tipo di lavori si stanno svolgendo a Rocco sia all'interno che all'esterno dell'edificio?**

Partendo dall'esterno grazie al Comune di Roma si stanno concludendo i lavori inerenti al campo ed invece nell'ambito dell'impermeabilizzazione della scuola si sta aggiungendo una guaina al disopra sia del plesso 26 che del plesso 28, fine dei lavori prevista più o meno dopo le vacanze di Natale. Invece all'interno dell'edificio i lavori sono un miglioramento dell'impianto elettrico e l'aggiunta di monitor interattivi.

### **Quando è prevista la consegna dei lavori?**

Questo non te lo so dire con certezza, ma sono tutti lavori in via di conclusione.

### **Che miglioramenti possono dare alla scuola e a noi studenti?**

Di sicuro tutto è fatto per il bene di tutti e quindi l'esterno sarà molto più sicuro e grazie alla guaina anche un clima migliore.

A CURA DI NICOLÒ MASCIARELLI







## INAUGURAZIONE BIBLIOTECA DEI PAGURI

**I**l 6 ottobre 2022 è stata inaugurata la biblioteca scolastica dell'ICS La Giustiniana: *La Biblioteca dei Paguri - Bibliopoint*. Ospiti presenti la dott. ssa Giovanna Micaglio (Responsabile delle Biblioteche di Roma), Daniele Torquati (Presidente del XV Municipio), Tatiana Marchisio (Assessore alla Scuola e alla Cultura del XV Municipio), Enzo Abbati (giornalista e studioso del territorio).



## LA NOSTRA BIBLIOTECA ALLA FIERA "PIU' LIBRI PIU' LIBERI"

*Una fiera che ti appassiona.*

**P**iu' libri più liberi è la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria e si svolge a Roma ogni dicembre. Nel 2017 si è svolta la prima edizione; la manifestazione si tiene presso il nuovo centro congressi della capitale, la Nuvola, progettata dall'architetto Massimiliano Fuksas. Più libri è la prima fiera italiana che è dedicata all'editoria indipendente, dove ogni anno circa 500 editori, provenienti da tutta Italia, presentano al pubblico le novità ed il proprio catalogo. Cinque giorni a partire dal 7 all'11 Dicembre, ci sono oltre 650 eventi in cui incontrare gli autori, assistere a letture e performance musicali e c'è anche la possibilità di ascoltare dibattiti sul settore. A parlare del nostro Biblio-Point è stata la professoressa Elena Ricciardi, referente della Biblioteca dei Paguri, che è stata invitata dalla responsabile dei biblio point del comune di Roma Giovanna Micaglio. Per la professoressa è stata una grande emozione, è stato molto bello per lei rappresentare la scuola e la vittoria dei vari ragazzi che hanno contribuito alla creazione del biblio-point, a sostenere la professoressa Ricciardi era presente la docente Santandrea. La nostra carissima Elena Ricciardi ha riferito la partenza, l'esperienza della creazione del biblio-point, il legame con il territorio rinforzato con il progetto del giornalino *ERM* *Essaggero*, la vittoria della medaglia d'oro del concorso *adotta un monumento* vinto dalla nostra redazione, un primo risultato delle attività della Biblioteca.

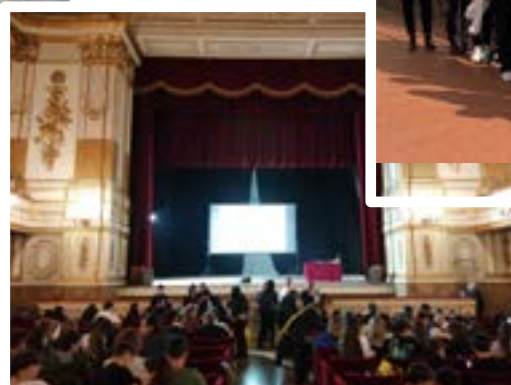




## TG ERMESSAGGERO APPRODA A NAPOLI

**I**l 9 novembre la redazione del giornalino si è recata a Napoli in vista della cerimonia di premiazione di “MonumentiAMOCi”, a.s. 2021/2022, un concorso indetto dalla Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e con il Ministero della Cultura, che per il settimo anno consecutivo, invita le scuole di ogni ordine e grado a raccontare con una presentazione e/o un video la storia di un “monumento adottato”, il suo significato e la sua bellezza. Medaglia d’Oro Stellata, Medaglia d’Oro e Medaglia d’Argento sono i premi assegnati ai vincitori del Concorso per ciascun ordine di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado. La nostra scuola si è classificata “Medaglia d’Oro” e a rappresentarla sono stati gli alunni della redazione del giornalino che hanno partecipato alla realizzazione del video sul monumento da noi scelto: “Borghetto San Carlo”. Siamo partiti dalla stazione Termini intorno alle 7:45 ed intorno alle 9.50 eravamo già a Napoli: viaggio tranquillo e senza problemi di ritardi. Arrivati alla stazione Centrale, dopo esserci ricongiunti, ci siamo avviati verso il Palazzo Reale in piazza del Plebiscito, dove si è svolta la cerimonia. Oltre alla premiazione, in programma durante la mattinata, era prevista anche la visita guidata al Palazzo, mentre allo stesso tempo nel “Teatrino” (antico Teatro di Corte del 1768) venivano esposti i lavori delle scuole premiate, provenienti da tutta Italia. Il Palazzo Reale era affascinante con stili architettonici e artistici che abbiamo studiato recentemente, proprio per questo motivo riuscivo a seguire facilmente la guida! Finita la visita del Palazzo e delle sue numerose stanze, ci siamo diretti velocemente verso il Mastio Angioino, un castello medievale ma anche un vero e proprio simbolo della città di Napoli. Intorno alle 13:30 siamo andati verso la pizzeria Al Soldino, situata all’inizio dei Quartieri Spagnoli, dove abbiamo potuto assaporare una buona parte delle specialità partenopee. Subito dopo il pranzo ci siamo incamminati verso i Quartieri Spagnoli per un rapido tour ed abbiamo voluto visitare Largo Maradona, un’attrazione turistica creata per celebrare il famoso calciatore. Dopo quest’ultima attività, siamo ritornati verso il treno ma prima abbiamo fatto una veloce tappa in pasticceria per comprare delle sfogliatelle appena sfornate. È stata una giornata piena di emozioni, tra l’orgoglio di aver ricevuto un meraviglioso premio e la fortuna di aver potuto visitare anche solo una piccola parte di una città artistica, storica e culturale unica al mondo. Un ringraziamento particolare alla professoressa Quarantini e alla professoressa D’Andrea che ci hanno accompagnato fisicamente e alla professoressa Ricciardi che ci ha guidato da casa in questa giornata fantastica!

A CURA DI PIETRO MAZZUCHELLI E CRISTIAN SAGLIOCCHI







## E-TWINNING: UN VIAGGIO TRA LE EMOZIONI

**T**ra i progetti presentati quest'anno, nella scuola primaria, c'è il progetto eTwinning "In viaggio tra le nostre emozioni". Il progetto, presentato dall'insegnante di religione Anna Miranda, ha coinvolto diverse classi della nostra scuola, con la collaborazione delle docenti Anna Teresa Fiori e Rita Bottari, che hanno lavorato in sinergia con altre scuole sia in Italia sia all'estero. Infatti il lavoro vede coinvolte 5 nazioni: Italia, Turchia, Grecia, Romania, Lituania. Si parla di emozioni, di come riconoscerle e soprattutto come imparare a "gestirle". I bambini hanno lavorato con entusiasmo riempiendo la loro "Valigia" delle emozioni con tanto materiale che sarà la guida nella loro crescita.

<https://youtu.be/Etu93U57T5o>





**“La creatività è soprattutto la capacità di porsi continuamente domande”**

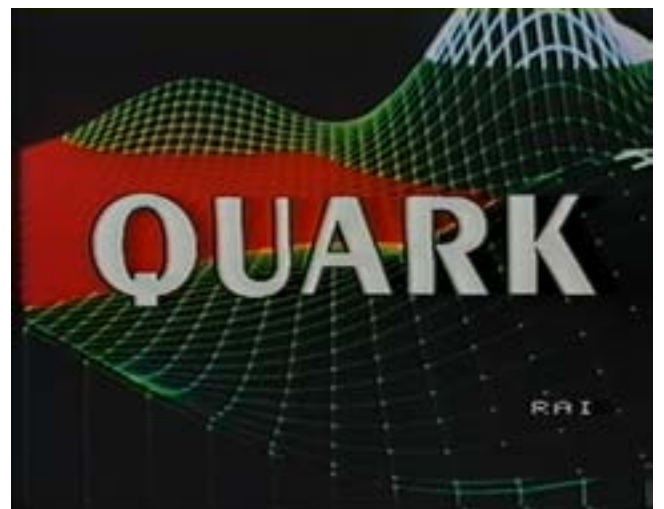
## **BUON COMPLEANNO PIERO ANGELA!**

**P**iero Angela, uno dei più grandi divulgatori scientifici degli ultimi tempi, nasce il **22 DICEMBRE 1928** a Torino. Nonostante da adolescente avesse dimostrato interesse in ambito musicale, si appassionerà molto presto alla radio e al mondo della televisione. Nel 1968 ha l'onore di condurre il telegiornale delle 13:30 sulla Rai e inizia ad interessarsi sempre di più all'arte e alla scienza. Il suo scopo era far fare un viaggio tra le scienze ad un vasto pubblico, in modo da tenerlo informato su interessanti e simpatiche curiosità. Tra i suoi programmi più celebri vi è “Destinazione Uomo”, ma soprattutto “Quark”, ideato nel 1981. Il titolo di quest'ultimo non è casuale, ma fa riferimento alle particelle subnucleari più piccole di sempre chiamate proprio “quark”. Questa trasmissione era pensata proprio per divulgare informazioni in modo semplice e divertente al fine di intrattenere gli italiani, nonostante gli argomenti complessi. Il programma fece tanto successo da spingere Piero Angela a far andare in onda anche delle pillole di Quark di durata più breve. Solo nel 1995, quando ormai aveva raggiunto il successo, nascerà una serie di puntate più lunghe dal titolo “SuperQuark”. Tra le altre opere a lui riconosciute troviamo:



- la fondazione della CICAP (Comitato Italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze)
- la conduzione, insieme al figlio Alberto Angela, dei programmi “Il pianeta dei dinosauri” (1993) e di “Ulisse”.
- la pubblicazione di vari libri di cui i più celebri sono “La macchina per pensare”, “Oceani” e la sua biografia “Il mio lungo viaggio”

Negli ultimi anni della sua vita, Piero Angela ha dichiarato di essere affetto da Discopatia (una malformazione dell'apparato scheletrico) e il 13 agosto del 2022, all'età di 93 anni, il conduttore muore inviando un messaggio toccante a tutti gli italiani: “Cari amici, mi piace di non essere più con voi dopo settant'anni assieme. Ma anche la natura ha i suoi ritmi. Sono stati per anni molto stimolanti che mi hanno portato a conoscere il mondo e la natura umana. Malgrado una lunga malattia, sono riuscito a portare a termine tutte le mie trasmissioni e i miei progetti. È stata un'avventura straordinaria, vissuta intensamente e resa possibile grazie alla collaborazione di un grande gruppo di autori, tecnici e scienziati. A mia volta, ho cercato di raccontare quello che ho imparato”. È stato davvero un grand'uomo, che anche il figlio Alberto ha voluto onorare con una lettera incisiva al suo funerale. L'Italia deve essere grata per aver dato i natali ad un personaggio così illustre.



A CURA DI MATTEO DE SANCTIS





## UN'ADOZIONE E' PER SEMPRE



**“I cani non hanno che un difetto: credono agli uomini”** afferma il saggio Finbert. Possono sembrare dieci parole vuote, dette tanto per farlo. Ma non lo sono. Racchiudono infatti una dura verità: l'uomo è spesso crudele nei confronti dei suoi amici a quattro zampe. Gli animali ci danno infinito amore e noi li ripaghiamo in questo modo? Durante il periodo natalizio, molti genitori decidono di regalare ai figli un animale domestico, ma poi, quando si rendono conto dei sacrifici che quest'ultimo comporta, lo abbandonano per strada. Ma un animale NON è un oggetto. Non può essere usato e poi gettato via come fosse una bambola. È un vero e proprio essere umano, con dei sentimenti e delle emozioni, e, quando si decide di adottarne uno, è come se un nuovo membro entrasse a far parte della famiglia. Un'adozione è per sempre. Sempre. Una parola che può spaventare, è vero. Ma che non deve farlo. Se decidiamo di prendere in affidamento un animale domestico e poi ci rendiamo conto di non poter provvedere ai suoi bisogni quotidiani; se dopo aver accolto in casa un amico a quattro zampe ci accorgiamo di non poter andare in vacanza dove, come e quando vogliamo; se al termine della stagione venatoria il cane ci ha deluso perché non è stato in grado di cacciare come avremmo voluto, **NON LASCIAMOLO PER STRADA!** Portiamolo piuttosto in uno dei tanti rifugi per animali senza una casa che vorrebbero soltanto qualcuno da amare. In Italia, ogni anno vengono abbandonati circa 80.000 gatti e 50.000 cani, soprattutto nel periodo estivo. Intorno all'80% di questi rischia di morire in incidenti stradali, di stenti o a causa di maltrattamenti. In Europa, invece, il Paese nel quale si registrano più abbandoni di animali (nella maggior parte dei casi, anziani) è la Francia, dove vengono lasciati per strada dai 100.000 ai 200.000 cani e gatti ogni anno. Questi dati sono a dir poco agghiaccianti perché, oltre ad essere terribilmente alti, ci dimostrano, da un lato, la crudeltà delle persone e, dall'altro, la loro stupidità. Infatti, oggi, in Italia l'abbandono di un animale è un reato vero e proprio, punibile dalla legge con l'arresto fino ad un anno oppure con una multa fino a 10.000 euro. Ma allora: perché facciamo loro questo? Amare e rispettare gli animali è un gesto d'affetto verso di loro che non costa nulla, che ci fa star bene e che ci aiuta a diventare persone migliori!

A CURA DI MARTINA DI LORENZO





## ALLA SCOPERTA DEL METAVERSO

*Il primo ad usare il termine Metaverso fu lo scrittore Neal Stephenson nel suo romanzo “Snow Crash”, scritto nel 1992. In greco, “Meta” vuol dire “oltre” e “verso” significa “universo”, è quindi un mondo online dove si può ricreare la realtà di tutti i giorni ma senza limiti di spazio. Si può accedere al Metaverso con un visore per la realtà virtuale e incontrarsi con persone che si trovano dall'altra parte del mondo, senza dover spostarsi dalla propria casa! Anche il famoso regista Steven Spielberg decise di parlare del Metaverso nel suo film “Ready Player One”, uscito nel 2018. Questo film di fantascienza è ambientato nel 2045 e parla di come gli uomini, per salvarsi dall'inquinamento, trovano rifugio in OASIS, ovvero un universo parallelo virtuale creato da un programmatore. Alla sua morte, tutta la fortuna guadagnata con OASIS verrà data al primo giocatore che troverà un Easter Egg (un contenuto nascosto all'interno di un software) nel Metaverso. A questo gioco parteciperà tutto il mondo. Il Metaverso esiste già! Infatti, giochi come Fortnite e Roblox sono dei veri e propri Metaversi, dove si può giocare, interagire e anche partecipare a dei concerti! Al giorno d'oggi è normale che una coppia di fidanzati si sia fidanzata per via di una app di incontri e in futuro potrebbe essere possibile che due persone si frequentino nel Metaverso. I cantanti di fama mondiale hanno approfittato del Metaverso. Il primo artista a tenerci un concerto è stato Marshmello nel 2019. L'evento si è svolto su Fortnite e hanno assistito 11 milioni di persone. Nel 2020 il concerto di Travis Scott, sempre ospitato da Fortnite, è stato seguito da 12,3 milioni di persone in diretta. Con i soldi per i biglietti e il merchandise il famoso rapper ha guadagnato 20 milioni di dollari! Nel Metaverso, durante i concerti, vengono anche acquistate delle skin, ovvero degli outfit speciali e si possono anche comprare dei passi di danza da mostrare durante il concerto. Da tempo delle importanti compagnie tecnologiche vogliono rivoluzionare il mondo del lavoro che tutti noi conosciamo sfruttando il Metaverso. Una di queste compagnie è proprio Meta, ex Facebook, che vuole indebolire il suo rivale, ovvero Apple, con l'uso dei visori. Se vogliamo accedere alle piattaforme Meta dobbiamo farlo tramite un telefonino che non ci viene fornito da Meta. L'obbiettivo di Mark Zuckerberg è quello di convincerci ad usare il suo visore per la realtà virtuale. Ciò porterebbe ad una rivoluzione inimmaginabile. Con questa tecnologia il nostro computer personale potrebbe trovarsi in un visore. Così lo smart working aumenterebbe la produttività, perché lavorare con un visore ridurrebbe gli elementi di disturbo provenienti dal mondo esterno.*

A CURA DI GIORGIA D'EUGENIO







*I gironi più famosi del mondo dopo quelli danteschi.*

## I MONDIALI DI CALCIO IN QATAR

*Il campionato mondiale di calcio è il torneo sportivo più prestigioso al mondo ed è, quindi, anche l'evento sportivo più seguito sulle televisioni del pianeta, superando persino i Giochi Olimpici. L'ultima edizione si è svolta in Qatar. È il primo mondiale tenutosi nel Medio Oriente e nel mondo arabo. La finalissima del 18 dicembre tra Argentina e Francia si è conclusa ai rigori, dopo il pareggio 3 a 3, con la vittoria dell'Argentina che ha alzato al cielo di Lusail la coppa che tutte le 32 Nazionali sognano un giorno di vincere. Ma ripercorriamo la storia del trofeo: dopo la vittoria a Messico 1970 per la terza volta della coppa Jules Rimet da parte del Brasile, che si aggiudicò la coppa definitivamente come da regolamento, la FIFA ebbe la necessità di creare un altro trofeo. Per scegliere il nuovo trofeo, la FIFA annunciò ufficialmente un concorso dove vennero esposte ben 53 opere diverse da tutto il mondo: l'opera prescelta fu quella dello scultore milanese Silvio Gazzaniga. La coppa è alta 36,8 cm, il diametro della base è di 13 cm e pesa 6175 g. Praticamente in oro massiccio a 18 carati, anche se vuoto al suo interno. La storia del campionato mondiale di calcio è iniziata nel 1928, quando il presidente della FIFA, Jules Rimet, decise di istituire un torneo per squadre nazionali. La prima competizione di questo tipo ebbe luogo nel 1930 e consistette in un torneo avente solo la fase finale alla quale presero parte le tredici nazioni che accettarono l'invito. La competizione si è successivamente evoluta fino a comprendere circa duecento squadre nazionali affiliate alla FIFA che si sfidano in un lungo torneo di qualificazione che si tiene nei tre anni precedenti alla fase finale, che si svolge quindi ogni quattro anni. L'attuale formato della competizione prevede una fase di qualificazione, al fine di determinare le squadre partecipanti al torneo. Prima delle qualificazioni partecipano 32 squadre, che poi si dimezzano fino ad arrivare a 16 squadre totali; dal 2024 le squadre sfidanti saranno 48. Il Brasile, ovvero la nazione che ha vinto più titoli nella storia della competizione, non è mai riuscito ad aggiudicarsi la coppa del mondo quando l'evento si svolgeva sul proprio territorio, ovvero in ben due occasioni, nel 1950 e nel 2014. Nessuna competizione agonistica come i Mondiali sa colorare la storia del calcio con momenti significativi capaci di diventare centrali per questo sport e per la memoria collettiva. La Mano de Dios di Diego Armando Maradona, l'urlo di Tardelli, il gol di Iniesta contro l'Olanda, ma anche tanti altri momenti che dal campo hanno avuto grande impatto, anche fuori dal terreno di gioco. Quest'anno certamente significativa è stata la sfida Marocco-Francia, una partita che ha tentato di vendicare la storia e la sottomissione al potere coloniale francese. Merita di essere citata anche l'illustre assente dai Mondiali in Qatar, la Russia. Non per risultati sportivi bensì per l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe, Fifa e Uefa hanno decretato l'esclusione della Russia dalle competizioni internazionali del 2022 e del 2023: Il calcio è unito e in piena solidarietà con tutte le persone colpite in Ucraina. Sicuramente per gli Italiani è stata una delusione terribile l'esclusione della Nazionale italiana per la seconda volta consecutiva dalla fase finale della competizione planetaria, niente Qatar 2022 come niente Francia 2018. Che il 2026 sia finalmente l'anno azzurro?*

A CURA DI CAMILLA ACERRA E SOFIA BEZZI



FIFA WORLD CUP  
Qatar 2022



ARTE



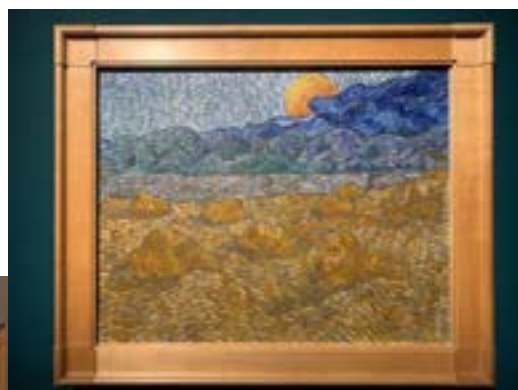
## *Un olandese a Roma* **VAN GOGH IN MOSTRA**

**D**all'8 ottobre 2022 Palazzo Bonaparte a Roma ospita una mostra dedicata al genio di Van Gogh. Vincent Van Gogh è un pittore amatissimo da grandi e piccoli! Un pittore speciale che fu capace di dipingere in un modo tutto suo! Quando si sentiva prigioniero delle sue preoccupazioni, dipingere era infatti l'unica cosa che lo faceva stare bene. Nato in Olanda il 30 marzo 1853, fu un artista sensibile e dalla vita tormentata. La mostra di Roma, attraverso circa 50 opere provenienti da un prestigioso museo, ne ricostruisce la vita e il percorso artistico. Il filo conduttore di questa mostra sono i luoghi a cui l'artista era legato e che hanno avuto una parte fondamentale nella sua formazione, dall'Olanda a Parigi, fino alla «casetta gialla» di Arles e al manicomio di Saint-Rémy, dove visse i momenti più tormentati della sua esistenza. Un video esplicativo all'inizio del percorso racconta la storia dell'artista olandese e ci aiuta a capire l'evoluzione del suo linguaggio artistico, guidando il visitatore nella comprensione della produzione artistica dal 1881 al 1890, periodo in cui produsse oltre 900 opere, arrivando anche a dipingere un quadro al giorno! Le prime opere olandesi sono disegni realizzati con svariate tecniche – gessetti, matite, penne e acquerelli – e i soggetti rappresentati sono spesso umili personaggi come contadini, tessitrici, raccoglitori di patate, modesti lavoratori immersi nella quotidianità. I colori impiegati sono terrosi e caldi, lontanissimi dai colori brillanti delle opere della maturità. Una particolare attenzione è dedicata al soggiorno parigino del 1886 durante il quale Van Gogh sperimenta l'accostamento di colori puri che porta la sua tavolozza ad arricchirsi di colori brillanti. Tra le opere esposte in questa sezione spicca il celebre Autoritratto del 1887, scelto come immagine promozionale dell'esposizione, che mostra il suo avvicinamento artistico alla corrente impressionista. Le ultime fasi della vita di Van Gogh, segnate da numerosi ricoveri in istituti psichiatrici, sono caratterizzate da una produzione ricca e impregnata di colori forti e decisi, che talvolta possono apparire come non naturali. Questa forza cromatica traspare in opere come Il giardino dell'ospedale di Saint-Remy e Il paesaggio con covoni di grano e luna crescente, entrambe del 1889. La produzione di Vincent Van Gogh termina nel 1890 quando il pittore si spara un colpo di pistola che lo porterà alla morte all'età di 37 anni.

A CURA DI MICHELANGELO BORELLI

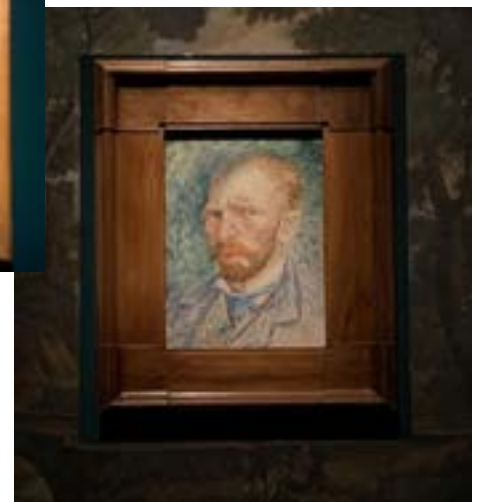
**La mostra, realizzata in occasione dei 170 anni dalla sua nascita, sarà visitabile fino al 26 marzo 2023.**

1885, I mangiatori di patate, litografia su carta velina, Kröller-Müller Museum, Otterlo, Paesi Bassi.



Paesaggio con covoni di grano e luna crescente, 1889, olio su tela, Kröller-Müller Museum, Otterlo, Paesi Bassi.

Autoritratto, 1887, olio su cartone, 32,8 x 24 Kröller-Müller Museum, Otterlo, Paesi Bassi.

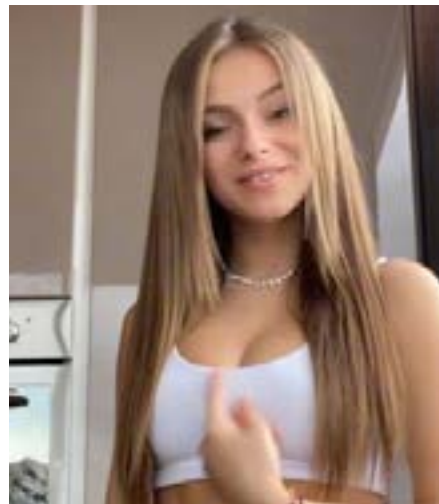






### Quando l'inclusione passa da Tik Tok & co. **IL LATO POSITIVO DEI SOCIAL**

**J**ennifer Serpi è una ragazza sorda che fa video su TikTok in cui insegna la lingua dei segni. Alcune persone l'hanno accusata di fingere di essere sorda e di far tutto per hype. Lei ha risposto con un video dove diceva che sarebbe stato assurdo far finta di essere sorda e ha fatto anche vedere il suo apparecchio acustico. Lei fa video in cui parla della sordità, della sua giornata e anche con canzoni di sottofondo dove canta con il labiale e interpreta le parole con la lingua dei segni. Molte persone che credevano che la lingua dei segni fosse una cosa stupida ora grazie ai suoi video hanno capito l'importanza.



**C**hiara Bucello è un'altra ragazza che fa video su TikTok dove parla della sordità, di come la diversità metta paura e venga considerata inferiore. Inoltre fa anche

video divertenti in cui ironizza sull'argomento. I suoi genitori hanno scoperto che era una bambina con sordità profonda solo quando aveva un anno. Ha sempre vissuto la sua condizione non come una malattia ma come una sfida, una strada da percorrere. Spesso i social vengono giudicati perché possano essere una perdita di tempo mentre in alcuni casi trattano anche argomenti seri come questo.

A CURA DI GINEVRA TORRENTE E CAMILLA FALCO

### **IL PRIMO SMS DELLA STORIA: QUANDO IL MONDO E' CAMBIATO**

**E**ra il 3 dicembre 1992 quando l'ingegnere britannico Neil Papworth ha premuto invio da un computer cambiando per sempre la storia. Il primo sms (Short Message Service) della storia è stato inviato a un cellulare sulla rete GSM Vodafone: il testo del messaggio era "MERRY CHRISTMAS". All'inizio i cellulari li avevano solo le persone molto ricche perché costavano tanto, poi i prezzi si sono abbassati e tutti lo potevano comprare. Il primo SMS da cellulare a cellulare venne inviato all'inizio del 1993 da uno stagista della Nokia. Sempre la Nokia ebbe l'idea di creare un suono particolare quando si riceveva un messaggio. All'inizio, gli sms erano usati soprattutto per ricordare appuntamenti o notifiche relative alla segreteria telefonica, ma col tempo sono diventati un modo di comunicare e in questo momento i ragazzi utilizzano solo questo modo per parlarsi senza socializzare più. Si scrivono utilizzando abbreviazioni per esempio pk, cmq, e altre cose di moda fra i ragazzi. I primi messaggi avevano un limite di 160 caratteri. A metà del 2004, gli sms inviati in tutto il mondo era di circa 500 miliardi di SMS una crescita enorme se si pensa che nel 1999 i messaggi erano stati circa 17 miliardi. Nel 2005 la Staellium UK ha ideato un nuovo servizio chiamato Stealt text, che permette di far autodistruggere in breve tempo un SMS appena ricevuto. Nel 2007 invece sono stati inviati circa 4100 miliardi di SMS. Oggi gli sms non si inviano più molto perché c'è whatsapp e si può scrivere di tutto, inviare foto, fare vocali e ci sono le emoticon.

A CURA DI LAVINIA FULVI E ELISA BERNARDINI





# ORIENTAMENTO - CONTINUITÀ



## OPEN DAY ED ALTRO

### GUIDA ALLA SCELTA DELLA SCUOLA

Il nostro istituto organizza una serie di attività per l'orientamento scolastico in uscita, partendo dal consiglio orientativo fornito ai ragazzi delle classi terze dai docenti del consiglio di classe. L'incontro con le docenti della funzione strumentale che presentano in ogni classe l'offerta formativa degli istituti scolastici della secondaria di secondo grado, propeedeutico all'open day che si svolge di mattina nelle sedi del nostro istituto. Successivamente i ragazzi hanno potuto partecipare all'incontro "mamma ho finito le medie" organizzato nel teatro della nostra sede centrale, a via Silla, dal municipio xv e dall'informagiovani. A gennaio per il progetto di continuità, all'interno del nostro istituto le classi quinte potranno condividere un'attività laboratoriale con i compagni delle classi prime della secondaria di primo grado.

**INFORMA GIOVANI** ROMA

**SALONE DI ORIENTAMENTO**

**MAMMA HO FINITO LE MEDIE!**  
Attività finalizzata all'orientamento di ragazzi e famiglie per la scelta delle scuole superiori promossa dal Servizio Informagiovani Roma Capitale

**16 dicembre 2022**  
ore 17,00

**Teatro IC La Giustiniana**  
Via Giuseppe Silla, 3

L'informagiovani Roma Capitale e i referenti degli Istituti Superiori del XV Municipio e del territorio incontreranno gli studenti delle Scuole Medie.

**OPEN DAY**  
SCUOLA PRIMARIA  
**ICS LA GIUSTINIANA**  
VIA G. SILLA, 3

**9 E 23 GENNAIO 2023**

VI ASPETTIAMO ALLE ORE 16.30

VENITE A CONOSCERE LA NOSTRA SCUOLA!

NEL CORSO DELL'OPEN DAY INCONTRERETE LA DIRIGENTE SCOLASTICA, L'INSEGNANTE REFERENTE DI CORSO E LE FUNZIONI STRUMENTALI CHE VI PRESENTERANNO L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO E IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

NUMERO VERDE 800 40 40 40  
06.30.36.5200

INFORMAZIONI@ICS.LA.GIUSTINIANA.IT

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**ICS LA GIUSTINIANA**  
OPEN DAY ISCRIZIONI 2023-24

L'ISTRUZIONE È L'ARMA PIÙ POTENTE CHE PUÒ USARE PER CAMBIARE IL MONDO  
- NELSON MANDELA

**09 GENNAIO 2023**  
ORE 17.15 - SEDE VIA SILLA



### DALLA MATERNA ALLA PRIMARIA

I bambini della classe 1B hanno accolto i piccoli della scuola materna Il Girasole per far loro conoscere la scuola primaria. La loro scuola futura. I piccoli dopo aver fatto un giro conoscitivo dell'edificio ed aver incontrato alunni e docenti (foto 1) hanno svolto delle attività con le maestre Laura Paradisi e Amalia Cazzetta della scuola primaria e con la maestra Giovanna della scuola dell'infanzia. I bambini hanno cantato insieme canzoni natalizie e ballato sulle note di un girotondo (foto 2), prima di salutarsi hanno scambiato gli uni con gli altri un dono d'amicizia (foto 3). Un'esperienza divertente e formativa per entrambi i gruppi di bambini. Un grazie a tutte le maestre che hanno permesso questa esperienza.





## RUBRICA - SCELTI PER VOI



*Il sequel di un capolavoro, ma sarà all'altezza del primo?*

### AVATAR : LA VIA DELL'ACQUA

È da poco uscito in tutte le sale italiane il seguito del grande successo cinematografico campione d'incassi al livello mondiale, "Avatar: La Via dell'Acqua", tutti i fan di Avatar avevano grandi aspettative riguardo a questo film, ma siamo sicuri sia riuscito a soddisfarle tutte? Ma di che cosa parla il film? Per evitare spoiler indesiderati mi limiterò a dire solamente che in questo sequel rivedremo personaggi come Jake Sully e Ney'tiri alle prese, dopo aver trovato la tranquillità ed aver formato un famiglia, con un'ennesima guerra contro gli umani, che li costringerà ad esplorare i confini di Pandora. Il film è piaciuto molto, dalla grafica ad alta definizione del grande schermo ai risvolti inaspettati della trama, ne consigliamo la visione a chiunque abbia visto il primo capitolo

A CURA DI SAMUEL VINCENTI



## LIBRI:

### PATTINI D'ARGENTO



Se non sapete che libro leggere quello che consiglio è Pattini d'argento, un famosissimo romanzo d'inverno dell'autrice statunitense Mary Mapes Dodge. Pattini d'argento racconta la storia di Hans e Gretel, due fratelli che vivono in una famiglia umile ma ricca di sogni e speranze, gentilezza e onestà. I due fratelli coltivano un piccolo grande sogno, quello di partecipare alla corsa di pattinaggio sul ghiaccio che si tiene in città a dicembre. Purtroppo, però, i ragazzi sono consapevoli delle difficoltà che saranno determinate dai loro pattini in legno con cui, poco probabilmente, potranno vincere i bei pattini d'argento messi in palio. A preoccupare particolarmente Hans è il padre, che in seguito ad una caduta sul posto di lavoro ha perso la memoria e vive in uno stato di trance; questa situazione li costringe a lavorare, insieme alla madre, per racimolare un po' di denaro. Hans si preoccupa del padre a tal punto da chiedere a uno dei medici più famosi della città, il dr. Boekman, di visitarlo gratuitamente. Il dottore, sebbene burbero a causa del suo passato segnato dalla morte della moglie e dalla scomparsa del figlio, rimane colpito da Hans,

trovando in lui la prontezza e la determinazione che vedeva anche in suo figlio, e decide di aiutarlo. Successivamente Boekman visiterà il signor Brinker, che ha una commozione cerebrale risolvibile solo con un'operazione che il dottore decide di svolgere gratuitamente, ed i ragazzi parteciperanno alla gara per vincere i pattini d'argento. Gretel vince la gara e la vicenda si conclude con un lieto fine: il signor Brinker riacquista la memoria che gli permette di ricordare di avere del denaro da parte per rimettere economicamente in sesto tutta la famiglia. I Brinker, inoltre, aiutano il dr. Boekman a ritrovare il figlio perduto e, proprio il dottore, aiuterà Hans ad entrare in una scuola di medicina, mentre la famiglia Brinker vivrà nella gioia e nella tranquillità. Pattini d'argento è diventato famoso proprio grazie agli insegnamenti che trasmette ai lettori: infatti, il romanzo, induce alla bontà e al rispetto di tutte le persone. Inoltre, invoglia a lasciarsi coinvolgere dalla bellezza delle piccole cose ed apprezzare il mondo che ci circonda; fa capire che la ricchezza di una persona non sta nel possedere, ma nell'umiltà d'animo, nella sincerità e nella sensibilità.

A CURA DI FLAMINIA LANINI



## RUBRICA - CUCINA



### *Rimbocchiamoci le maniche!* **GLI OMINI DI PAN DI ZENZERO**

**S**toria: gli omini di pan di zenzero sono una delle tante ricette natalizie che ci fanno venire il sorriso, ma soprattutto l'acquolina! Ma da dove vengono gli omini di pan di zenzero? Molto spesso si pensa che questa ricetta sia americana oppure tedesca, ma la verità è che gli omini di pan di zenzero vengono dall'Inghilterra, infatti fu la regina Elisabetta I ad inventarli ed a richiederli dicendo al cuoco di cucinare biscotti con sembianze umane. L'idea era quella di rappresentare con un dolcetto tutti gli invitati alla cena di Natale, regalo molto inusuale, ma che ebbe molto successo. Ma non siamo qui solo per annoiarvi, ecco qui la ricetta!

#### **Ingredienti:**

- 350g di farina
- 150g di zucchero di canna
- 150g di burro morbido
- un cucchiaino di zenzero in polvere
- una spolverata di cannella in polvere
- 4 tuorli d'uovo
- un pizzico di sale
- 1 albume
- 300g di zucchero a velo
- qualche goccia di limone
- colorante alimentare



**I**l procedimento è semplice: mescolate farina, zucchero, spezie e il pizzico di sale; aggiungete il burro freddo tagliato a pezzetti e cominciate a impastare pizzicando il composto con la punta delle dita, quindi aggiungete i tuorli e continuate a lavorare fino ad ottenere una palla liscia e omogenea; fatela riposare in frigo per un'oretta, coperta dalla pellicola e poi stendetela con il mattarello e ricavate con l'apposita formina i vostri omini e infornate a 180 gradi per circa 10 minuti. Per la glassa iniziate sbattendo l'albume fino a farlo risultare spumoso, nel frattempo aggiungete zucchero a velo setacciato e qualche goccia di limone, quando si è raggiunta una consistenza cremosa aggiungete il colorante, decorate i vostri omini e mi raccomando... fate attenzione che non vi scappino via!

A CURA DI SOFIA LUDOVISI ED EVA PERILLO



## **COSA C'È DIETRO IL CIBO?**

### **Alla scoperta delle TRASFORMAZIONI...**

**L**a classe 3 C, della scuola primaria, ha portato avanti con successo un percorso di educazione alimentare, scienze e tecnologia per conoscere alcuni prodotti di eccellenza della nostra cultura italiana: il vino, l'olio, il formaggio. Con una didattica laboratoriale, i bambini hanno sperimentato le trasformazioni... dalla materia prima (uva, olive, latte) al prodotto finale. Gli alunni hanno potuto approfondire le conoscenze anche attraverso video e visite virtuali di una Cantina enologica, un frantoio e una centrale del latte.







## RUBRICA - POSTA COL CUORE



Quest'anno abbiamo deciso di introdurre una nuova rubrica: la "Posta col Cuore". Può partecipare chiunque ne abbia voglia, basta semplicemente scrivere una lettera in anonimo e inserirla nelle scatole presenti nei due plessi, Iannicelli e Rocco Santoliquido. Per questa prima edizione, abbiamo selezionato quattro lettere che ci hanno particolarmente colpito:



*"Molta gente afferma che pur di proteggere una persona che ama farebbe di tutto. Ma è davvero così? Secondo me, dipende dall'amore che provi per questa persona. Per esempio, io amo una ragazza così tanto che per lei sarei disposto anche ad uccidere. Ma arriviamo al punto: le persone come me farebbero di tutto pur di vedere felice qualcuno che amano. Però questo è ovviamente il mio punto di vista."*

**A**l giorno d'oggi è raro trovare ragazzi che siano innamorati di una persona tanto da essere disposti a fare qualsiasi cosa per quest'ultima. Speriamo vivamente che la fortunata citata nella lettera possa, prima o poi, ricambiare questi sentimenti. Vi terremo aggiornati!



*"È iniziato tutto a luglio quando sono andata al campo scout. Mi piaceva un ragazzo già da molto tempo ma non sapevo se lui ricambiava i miei sentimenti. Spesso andavo davanti ai loro accampamenti per cercare di vederlo. Un giorno, lui venne da me e mi chiese chi mi piacesse fra loro, io gli dissi che non mi piaceva nessuno, però lui insisteva e io gli davo sempre la stessa risposta. Da lì diventammo molto amici, parlavamo molto spesso e ci divertivamo insieme. Un giorno scopri che gli piacevo e così iniziammo a frequentarci; io stavo bene con lui e penso che anche lui stesse bene con me. Purtroppo dopo 8 mesi passati insieme, mi disse che non gli piacevo più ed iniziò ad ignorarmi, così mi domandai:*

**M**i dispiace per la tua storia, ma sono sicura che pian piano ridiventerete sempre più amici, anche se ci vorrà un po' di tempo.



*"Tutto è iniziato l'anno scorso: ho cominciato a provare sentimenti nei confronti di una persona. Scherzavamo e ci divertivamo insieme, ridevamo sempre. Dopo qualche tempo, ho deciso di dichiararmi perché ero stufo di nascondere ciò che provavo. Purtroppo non ha funzionato, perché a lui interessava un'altra. Da allora abbiamo iniziato ad ignorarci. Finita la scuola abbiamo ricominciato a vederci e ad uscire insieme ad altri amici. Al termine dell'estate lui e la sua fidanzata si sono lasciati. Circa un mese dopo sono venuta a conoscenza del fatto che lui ricambiava i miei sentimenti. Lì per lì non ero del tutto contenta perché, nel corso del tempo, ero riuscita a dimenticare lui ed il male che mi aveva fatto. Allo stesso tempo mi sono resa conto di averlo sempre nei pensieri e di amarlo tanto. Abbiamo iniziato a scriverci e un paio di settimane dopo mi ha chiesto di fidanzarci. Ovviamente ho accettato. Ora stiamo insieme e spero che duri per sempre. Lo amo."*

**E**d ecco una bella lettera a lieto fine! Siamo molto contenti che questa storia d'amore sia, tra alti e bassi, riuscita a funzionare. Vi auguriamo che duri veramente per sempre e che continuiate ad amarvi come il primo giorno!

A CURA DI FLAMINIA LANINI, MARTINA DI LORENZO E ALESSANDRA GRISANTI



***Pubblichiamo una raccolta di racconti e poesie degli studenti della scuola secondaria.***

# IL LATO OSCURO DI BABBO NATALE

*Conosciamo tutti il babbo natale dalla barba bianca e il vestito rosso. Un babbo natale puro fino all'anima ma se vi dicessi che per arrivare a questo livello di purezza ha fatto un patto con il diavolo?*

*Si narra che babbo natale abbia fatto un patto con il diavolo, questo patto consisteva nel eliminare da babbo natale la sua parte crudele, cattiva, insomma la parte peccatrice. Il diavolo accettò e divise le due parti di babbo natale, la parte pura, quella che conosciamo tutti, il 25 dicembre porta i regali ai bambini buoni, ma questo lo sappiamo tutti, quello che quasi nessuno sa è che tra la notte del 25 e quella del 26 l'altra parte di babbo natale porti altri regali ma non solo ai bambini anche agli adulti, ma questi regali non sono regali normali, in realtà il regalo non c'è proprio c'è solo il pacchetto, ma se lo dovessi aprire ti ritroveresti con una maledizione, sarai destinato a morire in modo brutale o a perdere tutto nella vita. Ora vi starete chiedendo che forma ha questo babbo natale "alternativo"? E' simile ad un diavolo? Ha le corna? No! Assolutamente no, è babbo natale con il classico vestito non più rosso ma nero. Ok, ora so come agisce e come riconoscerlo, ma c'è un modo per scappargli? Anche qui la risposta è no, non si può evitare di ricevere il regalo, lo potreste ricevere anche se siete le persone più dolci e premurose del mondo, ma si può evitare di prendere la maledizione, come? Non prendo il regalo. A ma quindi basta non aprire i regali che trovi sotto l'albero il 26! No di solito questo regalo ha il nome della persona interessata ma non basta non aprirlo bisogna portarlo via dalla casa, non chiedete perché fatelo e basta se non volete la maledizione. Ma mi raccomando non toccatelo per nessuno motivo potreste aprirlo per sbaglio, fatelo portare lontano da qualcun altro, non importa chi, tanto la maledizione non colpisce altre persone se non i "prescelti". Questo e quanto ho da dirvi su questa parte di babbo natale. Buon natale e mi raccomando non aprite nessun regalo il 26 dicembre.*

MATILDE CONDRÒ







## ANGOLO LETTERARIO - POESIE



Gli alunni della classe 2C, come previsto dal programma, hanno studiato le diverse tendenze poetiche del Duecento: la poesia religiosa con “Il Cantico di frate sole” di Francesco d’Assisi, la poesia siciliana di Jacopo da Lentini, il Dolce Stil novo con i sonetti di Guido Guinizzelli, di Guido Cavalcanti e di Dante, ma anche, per contrasto, la poesia comico-realistica di Cecco Angiolieri. In un laboratorio di scrittura gli alunni sono stati invitati a selezionare i termini per loro più significativi o più belli per un successivo utilizzo in una composizione poetica tutta personale. La stesura ha richiesto una particolare attenzione sia al contenuto sia alla forma tipica del sonetto, con due quartine e due terzine e, in alcuni casi, è stato possibile definire lo schema delle rime e arricchire il linguaggio con figure retoriche. Il lavoro ha permesso non solo di scoprire e di sperimentare la forza espressiva del verso ma anche di acquisire alcuni elementi formali della scrittura poetica.

*Quando guardo la televisione  
Sento aprire una ferita nel cuore  
Dicono di combattere per il mondo e per la nazione  
Ma io vedo che il clima muore.*

*Guardo fuori la finestra e sporgo la testa  
Osservo i fulmini cadere  
E sento la continua tempesta  
Mi chiedo come saranno le prossime sere.*

*Sento freddo a letto, sto tremando  
Mi addormento con un desiderio:  
che gli uomini abbiano più cura della terra*

*E che al mattino mangiando  
che appaia in TV un uomo potente ma serio  
che dica “da oggi è finita la guerra”.*

DI LUCIA QUINTIGLIANI

*La vita è una cosa meravigliosa,  
pertanto è anche molto preziosa.  
Ogni giorno vediamo tante cose belle,  
così come la notte quando nel cielo ci sono le stelle.*

*È bella l'estate con il sole splendente,  
la luce si riflette nel mare “caliente”.  
Il calore dà allegria un po' a tutti  
e la campagna dona molti frutti.*

*Ma non sono sempre rose e fiori,  
la vita regala alle volte dolori,  
può addirittura spezzare i cuori.*

*La luna osservo a fine serata  
e comunque penso di essere fortunata,  
perché domani sarà una splendida giornata!*

*Di Cecilia Caponetti*

### S'Ì FOSSE NEVE

*S'ì fosse neve, cadrei leggera  
Madre Terra ricoprirei  
le montagne imbiancherei  
mi colorerei di vermiglio la sera;*

*s'ì fosse sole, scalderei la Terra intera  
i fiori profumati colorerei  
i dolci frutti maturerei  
farei l'aria tiepida a primavera.*

*S'ì fosse amore, caccerei la guerra  
riempirei tutti i cuori  
più felice farei la Terra.*

*S'ì fosse Riccardo andrei là fuori  
ogni dolore caccerei sottoterra  
riempirei tutti di felicità e di colori.*

DI RICCARDO COVONE

### 8 DICEMBRE

*Ieri era freddo e gelido  
con cappotti, sciarpe e cappello  
il mio volto pallido e candido  
ho solo un desio di sabbia, mare e secchiello.*

*Oggi alla mattina il tondo sole mi aspettava  
balzo giù dal letto per godermi la giornata  
dalla finestra vedo gente indaffarata  
ed una contadina che i fiori curava.*

*Cielo azzurro, fiori vermiglio, e campo giano  
è felice anche il mio cane alano.  
Non è estate, è inverno!*

*Tutti fuori a divertirsi  
sorridenti, felici e innamorati della giornata,  
Sospiro incredulo, sperando che non finisca mai!*

DI LIVIA CORTELLESA

*Durante la mattina  
arderei il mondo,  
ai compagni fastidiosi  
taglierei lo capo a tondo.*

*Quando devo studiare,  
ho così piena di dolor la mente;  
e ogni tanto i professori  
par che niente pietà di te voglia udire.*

*Alcune collaboratrici voglio laudare,  
che due minuti prima  
la campanella vanno a suonare.*

*Prender più di otto è un desio che vien da core,  
e se succede  
laudato sì, mi signore.*

*Di Francesco Caligiuri*



# RINGRAZIAMENTI



## **ERMESsaggero**

Per qualsiasi contributo, suggerimento e proposta utile da pubblicare e diffondere tramite le pagine di ERMESsaggero, potete inviarci una mail a:

[ermessaggero@icslagiustiniana.edu.it](mailto:ermessaggero@icslagiustiniana.edu.it)

Ringraziamo per questo numero speciale di Natale i redattori per il lavoro svolto, gli intervistati per la gentile disponibilità, le maestre Anna Delle Monache, Lucia Cozzo, Patrizia Casale, Anna Miranda, Anna Teresa Fiori, Rita Bottari, della scuola primaria, le professoresse Carmela Stillitano, Daniela Festa, Giuliana Boniciolli, Claudia Capperucci, Serena Santarelli della scuola secondaria per la fattiva collaborazione, la signora Francesca Borzi, Presidente dell'Associazione Genitori Amici dell'IC La Giustiniana, La signora Giulia Seller, Presidente del Consiglio di Istituto dell'IC La Giustiniana e la Dirigente scolastica dott.ssa Marilena Abbatepaolo per la disponibilità.

Buone vacanze e arrivederci a gennaio!

Hanno partecipato a questo numero:

### **Progetto PON - giornalino**

Docente esperto: Prof.ssa Francesca Quarantini

Docente tutor: Prof.ssa Elena Ricciardi

### **Redazione:**

Cristian Sagliocchi, Pietro Mazzucchelli, Flaminia Lanini, Camilla Acerra, Matteo De Santis, Elisa Bernardini, Lavinia Fulvi, Ginevra Torrente, Camilla Falco, Samuel Vincenti, Nicolò Masciarelli, Beatrice Abate, Alessandra Grisanti, Flavia Orrù, Vittoria Palazzolo, Martina Di Lorenzo, Viola De Matteis, Eva Perillo, Giorgia D'Eugenio, Giada D'Amico, Michelangelo Borelli, Elisa Lorusso, Sofia Bezzi, Sofia Ludovisi.

### **Contributi didattici:**

Le classi 3B e 3C della scuola primaria e la classe 2C della scuola secondaria, le classi coinvolte nel progetto eTwinning e Matilde Condrò.